



COMUNE DI TORRILE

GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

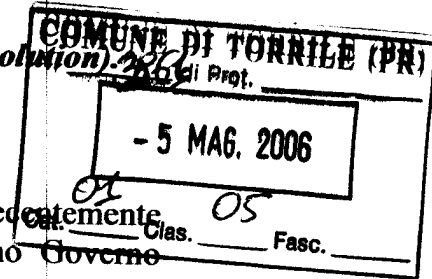


Proposta di Ordine del Giorno:

Referendum confermativo della Riforma Costituzionale (Devolution)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORRILE

VISTO il contenuto della Legge di riforma costituzionale recentemente approvata dalla "sola" maggioranza parlamentare dell'ultimo Governo della XIV Legislatura.



CONSIDERATO che la riforma modifica oltre un terzo dei centotrentanove articoli della Carta Costituzionale ed eccede la previsione di semplici "revisioni" dell'art. 138;

- che la riforma se pur relativa formalmente alla seconda parte, per i suoi contenuti appare incidere in maniera sostanziale anche sui principali fondamenti, in particolar modo sugli art. 1 e 12 e sui diritti inalienabili in essi riconosciuti;
- che la concentrazione di poteri nella figura del Presidente del Consiglio dei Ministri eletto direttamente insieme alla sua maggioranza, la sua nomina senza alcuna alternativa da parte del Presidente della Repubblica, la totale dipendenza dei Ministri che può nominare e revocare a sua discrezione, il potere conferitogli di scioglimento delle Camere anche in presenza di una possibile maggioranza alternativa stravolgono la forma di Governo Parlamentare;
- che il depotenziamento della figura del Presidente della Repubblica e l'ampliamento del numero dei membri della Corte Costituzionale nominati dalla maggioranza parlamentare riduce sensibilmente le garanzie in favore delle minoranze e gli strumenti di controllo sull'operato della maggioranza;
- che il sistema federale delineato nella riforma porta ad un drastico ridimensionamento di alcuni fondamentali diritti universali, come quello all'istruzione e alla salute, differenziando i cittadini in base alla residenza in aperta violazione della "pari dignità" sancita dall'art. 3 (la pari dignità di tutti i cittadini italiani);
- che scomparendo il Servizio Sanitario Nazionale si accentua la differenza tra Regioni più "ricche" e quelle meno ricche, mettendo

in evidenza così la rottura dell'unità nazionale;

- che è ingiustificata e grave la creazione di un altro corpo di Polizia di cui non è chiara l'effettiva funzione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere azioni di informazione nei confronti dei cittadini per una più ampia ed approfondita conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale del 1948, per l'apprezzamento della sua attualità e per la sua piena attuazione ai fini dello sviluppo e della costruzione di una autentica democrazia;

ad assumere tutte le iniziative che possano ribadire che la Costituzione, altissimo frutto della elaborazione di rappresentanti di tutte le forze e culture politiche che si sono opposte al nazismo e al fascismo e dello spirito unitario scaturito dalla lotta di Liberazione, è patrimonio di tutti gli italiani e che fra i principi supremi rientrano il ruolo insostituibile del Parlamento come sede di confronto e di deliberazione, la rappresentanza senza vincolo di mandato e la presenza di organi di controllo super partes in grado di garantire il Paese dalla tentazione della "tirannia della maggioranza";

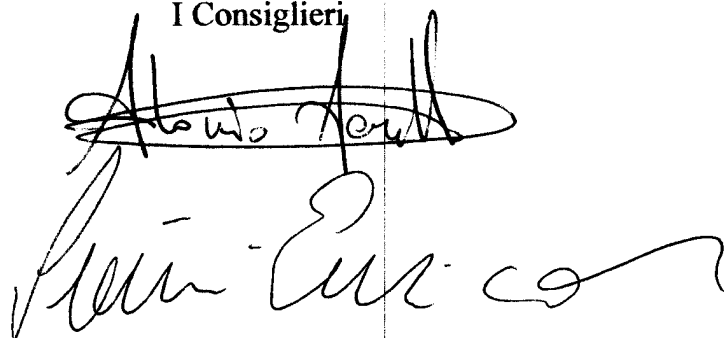
a promuovere tutte le iniziative opportune per contribuire a sottoporre le legge di riforma al giudizio dei cittadini attraverso l'Istituto del Referendum in modo da determinare la mancata approvazione;

INOLTRE

Chiede che in occasione della tradizionale Festa della Repubblica del 02 giugno, l'Amministrazione Comunale faccia propria l'iniziativa della consegna della Costituzione ai neo diciottenni del territorio comunale. Cerimonia che molti Comuni hanno assunto come tradizione.

San Polo, 05/Maggio/2006

I Consiglieri



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written over a horizontal line and appears to be 'Antonio Neri'. The second signature is written below the first and is more stylized, possibly reading 'Piero Curcio'.